



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

GE1E01700B: ISTITUTO SUORE MAESTRE DI SANTA
DOROTEA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio tra un anno e l'altro, tranne singoli casi giustificati (trasferimenti della famiglia) e accoglie studenti provenienti da altre scuole anche in corso d'anno.



La maggioranza degli studenti possiede un livello di preparazione medio-alto e i criteri di selezione garantiscono il successo formativo degli studenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Globalmente le classi analizzate si collocano in un livello... rispetto alla media nazionale. I docenti lamentano la difficoltà degli alunni a recepire le richieste delle prove INVALSI in quanto le Indicazioni Nazionali e i libri di testo, in particolar modo per la classe seconda della scuola primaria, non prevedono una corrispondente preparazione per le prove INVALSI



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola è caratterizzata da un ambiente di apprendimento e una visione pedagogica che favorisce, in particolar modo, le Competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza; imparare ad imparare e la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Punti di debolezza

La scuola ha adottato il modello ministeriale di Certificazione delle competenze, usando come strumenti di valutazione anche griglie di osservazione e compiti autentici comuni. Al momento, però, non esiste ancora una sistematica pratica di realizzazione e tabulazione di compiti autentici, spesso adottati una tantum in sede di certificazione delle Competenze. Si ritiene inoltre importante potenziare ulteriormente la Competenza alfabetica - funzionale, quella multilinguistica, le Competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e in materia digitale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le



competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle Competenze chiave raggiunto dagli studenti è buono, le competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) sono adeguatamente sviluppate. La maggior parte degli studenti raggiunge una soddisfacente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Nella scuola non sono presenti concentrazioni di comportamenti problematici ed essa adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati nel percorso scolastico successivo sono adeguati, gli studenti in uscita dalla scuola primaria, secondo i dati pervenuti, hanno successo nei percorsi di studio successivi con basso tasso di ripetenza e alto numero di studenti che completano il secondo ciclo di istruzione.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, propone un curricolo adeguato alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, gli spazi laboratoriali sono a disposizione degli alunni e la scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppo utilizzando tecnologie e realizzando ricerche. Le regole di comportamento sono definite e condivise e i conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli stessi nell'assunzione di responsabilità.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



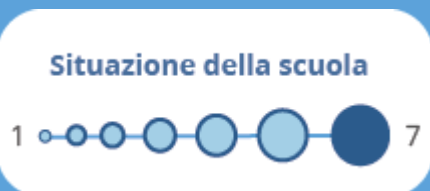
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale, le attività didattiche sono strutturate e di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti è costantemente monitorato e gli interventi realizzati risultano efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati nel quotidiano lavoro in aula, promuovendo il rispetto delle differenze e della diversità culturale.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità risultano essere consolidate ed efficaci grazie alla collaborazione tra gli insegnanti. La scuola lavora per dare agli alunni in uscita una preparazione di base di conoscenze e responsabilità personali e l'acquisizione di un metodo efficace per la prosecuzione con successo degli studi successivi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La missione e le priorità sono ben definite e condivise da tutta la comunità educante e dalle famiglie, che affidano all'Istituto la formazione umana e culturale dei propri figli. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuate chiaramente. La scuola non riesce a raccogliere finanziamenti ulteriori a quelli dati dalle famiglie come contributo per la retribuzione del personale. I finanziamenti provenienti dal MEF sono molto limitati e non sufficienti a coprire tutte le spese per i progetti.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rileva competenze ed esperienze del personale e le valorizza per realizzare iniziative formative. Questa valorizzazione ha ricadute positive sulle attività educativo - didattiche. Gli spazi e i materiali didattici a disposizione dei docenti sono vari e di qualità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori per migliorare l'offerta formativa. Pur non partecipando ad alcuna rete, ha collaborazioni con soggetti esterni.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Attività di miglioramento dei risultati scolastici per tutti gli alunni, partendo dalle qualità intellettive e dalle condizioni sociali e familiari di ciascuno, al fine di far conseguire risultati positivi, adeguati alle personali potenzialità e misurabili al termine del primo ciclo.

TRAGUARDO

Raggiungimento per tutti gli alunni dei risultati e delle competenze previste dal Curricolo verticale, in uscita dalla scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruzione di attività didattiche trasversali e multidisciplinari anche con l'ausilio di tecnologie informatiche.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento consono all'espressione delle potenzialità innate di ciascun alunno.
3. **Inclusione e differenziazione**
Creare un clima favorevole all'apprendimento, basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione sia per il personale che per le finalità istituzionali.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Progressivo miglioramento degli esiti delle prove INVALSI.

TRAGUARDO

Innalzamento costante e graduale degli esiti, con riferimento al posizionamento rispetto ai livelli standard regionali e nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruzione di attività didattiche trasversali e multidisciplinari anche con l'ausilio di tecnologie informatiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare i risultati delle prove standardizzate delle classi per rilevare e monitorare le lacune su cui intervenire.
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento consono all'espressione delle potenzialità innate di ciascun alunno.
4. **Ambiente di apprendimento**
Fare una mappatura delle nuove strategie di apprendimento utilizzate dai docenti, verificando la ricaduta che tali strategie hanno sugli esiti degli alunni.
5. **Inclusione e differenziazione**
Creare un clima favorevole all'apprendimento, basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
6. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'approccio alle prove INVALSI attraverso gli opportuni strumenti compensativi.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Individuare le priorità da raggiungere, i ruoli di responsabilità e i compiti da suddividere tra il personale.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee, migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti e promuovere processi di innovazione didattica e digitale.

TRAGUARDO

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e implementazione dei processi di innovazione didattica e digitale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruzione di attività didattiche trasversali e multidisciplinari anche con l'ausilio di tecnologie informatiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare le competenze linguistiche, matematico - scientifiche e civiche funzionali a un corretto esercizio della cittadinanza.
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento consono all'espressione delle potenzialità innate di ciascun alunno.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la percezione dell'aula quale "dispositivo formativo che promuove lo sviluppo del bene comune, spazio dove la persona apprende stili di vita e strutturata la sua personalità".
5. **Inclusione e differenziazione**
Creare un clima favorevole all'apprendimento, basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
6. **Inclusione e differenziazione**
Adottare strategie finalizzate alla valorizzazione del potenziale cognitivo di ciascun alunno.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Individuare le priorità da raggiungere, i ruoli di responsabilità e i compiti da suddividere tra il personale.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Assicurare la direzione unitaria della scuola promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del P.T.O.F.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

TRAGUARDO

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare le competenze linguistiche, matematico - scientifiche e civiche funzionali a un corretto esercizio della cittadinanza.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Da una riflessione comune a seguito dell'analisi dei dati e degli esiti è emersa l'importanza di lavorare all'interno della scuola sulle criticità evidenziate, ritenendole di fondamentale importanza al fine di perseguire l'obiettivo del successo formativo di tutti gli alunni. In particolare promuovere, sperimentare, favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e della valutazione delle competenze chiave in funzione formativa e orientativa, dovrebbe aiutare i docenti ad utilizzare una pluralità di modelli pedagogici intesi come strumento di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun studente; dovrebbe aiutare i docenti a valutare in modo più consapevole ed oggettivo le competenze degli studenti al termine della classe quinta primaria. Ciò consentirà anche gli alunni di acquisire una maggiore consapevolezza delle competenze sviluppate, dei propri punti di forza e delle proprie eventuali fragilità e ad affrontare positivamente il percorso scolastico e di vita successivo, improntandolo sul long life learning e sulla ricerca della propria realizzazione personale e professionale.